

IL BACCHELLIONE

CORRIERE VENETO

Gutta cavat lapidem

Fuori di Padova Cent. 7

In Padova C. 5, arret. 10

Padova a dom. An. 10 — Sem. 8.50 Trim. 4.50

Si pubblica in due edizioni. Amministrazione e Direzione in Via Pozzo dipinto N. 3337 A.

INSERZIONI { In quarta pagina Centesimi 20 la linea In terza » » » » Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti

Padova 25 Marzo.

AVVISO

Ricordiamo ai nostri gentili Associati d'invitare le associazioni che sono per scade...

Lettere Politiche

(Nostra corrispondenza particolare) Roma, 24.

La nota dei senatori è finalmente comparsa ieri, e vi farò grazia di alcuni aneddoti che l'accompagnano...

A quanto si dice sono gli onor. Correnti, Fabrizi ed Avezzana, i quali non hanno voluto abbandonare la camera...

Il Correnti invece ha sorpreso tutti colla sua dimostrazione di vitalità. Si crede ancora vege e robusto...

L'ira popolare si rivolse quindi principalmente contro il segretario che nella notte dovette fuggire a Venezia...

Cid che si rimprovera al Depretis, senza entrare nella questione generale di cui vi ho parlato...

È certo intanto che parecchi di essi verranno surrogati da uomini di destra, ed è stato molto improvvido in un momento come questo...

minati, i quali non emergono, ne per intelligenza, ne per fermezza di carattere...

Ma passiamo oltre, e lasciando alle prese il Depretis coi commentatori...

Disordini a Chioggia

Grandissimi disordini sono avvenuti a Chioggia.

Si dovea commemorare la eroica rivolta del 1848, ma la dimostrazione degenerò.

I disordini di Chioggia, furono così gravi che le autorità municipali e governative dovettero barricarsi nel palazzo del commissariato...

A torto od a ragione, si credeva che il segretario comunale fosse stato la causa dei balzelli più deplorati, come le tasse di esercizio e di famiglia...

Il massimo del disordine fu alle 5 pom.

Ecco quello che si scrive al detto giornale:

« La truppa fu costretta a rifugiarsi entro il palazzo per ripararsi dalle pietre che le venivano slanciate addosso. I tumultuanti levarono i mazzuoli della piazza e fatti a pezzi li slanciavano contro le finestre del palazzo...

« Durante la notte arrivò un rinforzo di truppa.

« Il contegno delle truppe e dei carabinieri nella giornata di ieri fu veramente ammirabile. I soldati, quantunque molti, di essi avessero ricevuto delle contusioni...

tanò Motta al cui merito va attribuito se il paese non venne funestato da altre deplorabili disgrazie.

Rendiamo anche noi lode ed onore alla truppa ed al comandante capitano Motta.

Col suo contegno in Chioggia, egli ha acquistato un titolo di vera e grande benemerenzza cittadina.

Se avesse ordinato il fuoco, chi sa dire quanti morti e quanti feriti si dovrebbero contare?

Onore dunque al capitano Motta! Lo si proclami cittadino onorario di Chioggia!

SONO PAZZI!

Sono pazzi davvero! Non può essere diversamente.

Il giorno 16 fanno deridere e bastonare gli agenti della pubblica forza in Milano ed autorizzano Garibaldi a scrivere:

« Mio caro Risi, Caprera 18 marzo 1879.

« Un saluto a Milano, salvatrice della bandiera repubblicana.

« Vostro G. GARIBALDI, »

Una settimana dopo, il giorno 17 fanno assai peggio.

Tendono un'imboscata alla popolazione.

Sono pazzi!

Ed una vera imboscata fu quella di Milano.

Il questore avverte con un manifesto affisso sugli angoli delle vie che « coloro i quali portassero in pubblico bandiere contrarie alle istituzioni saranno denunciati alla autorità giudiziaria. »

La Fratellanza Repubblicana che ha una bandiera eterodossa, visto il Manifesto della R. Questura convoca i soci ad una seduta straordinaria e delibera « di intervenire alla odierna commemorazione col proprio stendardo, confidando nell'imparzialità della pubblica opinione per giudicare la sua condotta e dichiarando per essa i sottoscritti di assumerne tutta la responsabilità in faccia alle leggi. »

Comunica all'autorità questa deliberazione firmata da diciassette dei suoi membri e la fa stampare nei giornali.

Che giuoco ti gioca l'autorità? Imbosca guardie di pubblica sicurezza e carabinieri in una caserma, sorprende la dimostrazione, carica la folla... e non si impadronisce della bandiera.

SONO PAZZI!

La vestizione di una monaca

Scrivono all'Opinione da Solmona 20:

Permettete a me, assiduo lettore del vostro giornale, di narrarvi un fatto di non lieve importanza avvenuto ieri qui in Solmona e che merita di esser riferito.

l'altro sesso, dell'ordine dei Celestini, e ci son venuti col permesso di tutte le superiori autorità, perché qui esiste la famosa Abbazia dei Celestini, oggi carcere penitenziario.

Finora le cose sono andate liscie, perché le monache pensavano a trovare un locale per aprire un Istituto di educazione, ed i frati facevano altrettanto, ma ieri le cose non corsero più così e si sono imbrogliate davvero.

Che cosa è avvenuto? Lo espongo in poche parole.

Alle monache francesi era salito il ticchio di farci assistere alla cerimonia della vestizione di una signorina, certa Amalia Frati di Siena, e dimandarono a tale scopo il seguente invito a stampa:

Solmona, 10 marzo 1879.

« La Badessa e le Monache Celestine di Santa Scolastica (palazzo Sardi) hanno l'onore di partecipare alla S. V. che al di 19 del corrente, avrà luogo nella loro Cappella la cerimonia della vestizione della signorina Amalia Frati in religione Suor Maria della Croce.

« Si comincia la funzione alle 9.

« Un posto le sarà riservato.

« È pregata di presentare all'introduttore il presente biglietto d'invito. » Ieri pertanto in una vastissima sala del palazzo Sardi era riunita la più eletta società solmonese (sesso debole) e di qualche paese vicino. Ma finita la celebrazione della messa ed incominciandosi quella della vestizione, tutto ad un tratto vedesi sbucare da una porta il procuratore del Re, il tenente de carabinieri, il segretario del procuratore, ed in coda il delegato di P. S.

Il procuratore sale sul gradino dell'altare e pronunzia le seguenti parole: « La funzione è finita, in nome della legge sciolgo l'adunanza, perché in Italia sono proibiti gli ordini religiosi! » E poscia il delegato intima alle signore di tornare alle loro case.

Tutto fu eseguito senza la menoma resistenza e sgombrata la sala rimasero a confabulare le sindacate autorità coll'abate dei Celestini e decisero che di tutto stasi steso processo verbale, anzi aggiunsero che alle monache sia stato intimato di partire di qui fra ventiquatt'ore.

Questo il fatto; ma se le monache avessero data minor pubblicità alla cosa, le autorità se ne sarebbero commosse? Se le autorità avessero tardato di pochi minuti avrebbero trovata la cerimonia bella e compiuta. Ad ogni modo, ralleghiamoci che questa volta la vigilanza non sia stata vana.

E di vigilanza c'è veramente bisogno, perchè si narra che, per esempio, a Bologna, or son tre mesi si siano vestite sei nuove monache.

CORRIERE VENETO

Da Lendinara

ASSOCIAZIONE ANTICLERICALE.

24 marzo.

Domenica e mercoledì, giorno questo onomastico di Garibaldi, e ieri, parlò Alberto Mario.

dei Mille. — Domenico Mauro, Antonio Platino, Ippolito Nievo, Francesco Nullo, Nino Bixio.

L'arte, secondo l'oratore, non diventa bella che spogliandosi dell'ideale divino e umanandosi. Fin che il genere umano non trovò la chiave delle leggi della natura credette nel miracolo (è ci credette dalle origini sue fino al 1600, tempo in cui ha trovata quella chiave), il continente d'ogni civiltà fu una religione.

L'arte, nelle rivelazioni del bello, si svolse in questo ambiente; antropomorfa dapprima, umana grado grado di poi. L'arte greca, come l'arte italiana. Tanto più bella quanto meno divina. L'arte è fiore che sboccia sullo stelo della coscienza individuale, e però non vi fu arte vera che nell'Occidente. L'arte inoltre esige elevatissimo il sentimento plastico, epperò gli eccellenti fra i popoli artisti furono il greco e l'italiano. La bellezza del corpo caratterizzava l'arte greca, l'espressione degli affetti l'italiana.

Nella prima eccelsa la scultura perché più plastica, nella seconda la pittura perché più spirituale. Su questa traccia, l'oratore venne esponendo le fasi storiche dell'arte fino alla scomparsa dell'ideale pagano, fino all'esaurimento dell'ideale cristiano nel cinquecento. Il sentimento estetico del cinquecento, in cui si chiude il circolo dell'arte cristiana, tocca con Raffaello la più aerea cima, esplose con Michelangelo in ribellione e spiegasi in enciclopedia: psichica con Tintoretto.

La perfezione, la protesta divina, la sintesi. L'ecletticismo, cioè l'arte dotta, viene parallelo alla comparsa delle scienze positive. Col seicento comincia la grande trasformazione del mondo civile. Le religioni si sguagliano e la scienza le sostituisce, il principio etico non derivasi più dalla rivelazione soprannaturale perchè lo si è scoperto nella coscienza dell'uomo, l'ispirazione estetica non piove dal simbolo religioso ma zampilla dal vero nelle cose e nella sociologia.

L'oratore terminò il discorso con queste parole: — Oggi noi ci vediamo di fronte a un realismo che turba talora il nostro giudizio e la nostra fede sull'avvenire delle lettere e dell'arte. Ma per poco che contempliamo l'evento con occhio filosofico, cesseremo d'impensierircene. Se a quello serve ogni vero come a Michelangelo di Caravaggio, gli è che, rappresentando esso una reazione necessaria e riparatrice contro tutti gli ideali poetici e le retoriche e le convenzioni e le maniere e gli orpelli, trascese per naturale impeto. È reale anche il sudicio e il nauseabondo, ma non è bello, e la sua rappresentazione rimane al di fuori dell'orbita dell'arte. Bellezza non significa sempre avvenenza e bontà, significa anche perversità morale e deformità fisica. Tali Tersite, Jago, Tartufo, Quasimodo. Però il poeta li riproduce trasfigurati dal fantasma e li contrappone ad altre realtà attraenti; e da tale contrasto emerge l'entità estetica, l'opera di arte.

Il realismo fotografico, e, peggio, il realismo ributtante non possono costituire una fase normale del mondo estetico: soltanto appena un momento fuggitivo.

La storia dell'arte dirà che l'uno





**ELISIR DIECI - ERBE**

**DIECI ERBE**

**VERMIFUGO-ANTICOLERICO**

**ELISIR** stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amarognolo, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausee ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita momentaneamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del **MONTE ORFANO** da **G. B. FRASSINE** in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua seltz, o caffè, alla mattina e prima di ogni pasto.

Bottiglie da litro	L. 2.50
» da 1/2 litro	» 1.25
» da 1/5 litro	» 0.60
In fusti al Chilogramma (Etichette e capsule gratis)	» 2.00

**Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore**  
**Giov. Batt. Frassine in Rovato (Bresciano) (1905)**

Rappresentante per Padova sig. **G. B. Borro**, Via Osteria Nuova N. 597.

**VERA CONCORRENZA**

**Letto in ferro completo da una piazza**  
**a sole L. 55**

Di questo letto, nuovo modello i cui vantaggi sono grandiosi, ci pervennero domande da tutte le città e paesi d'Italia, si che, incoraggiati dal favore ottenuto ne abbiamo fabbricato una grossa partita, per le richieste che giornalmente ci pervengono.

Il letto è in ferro, completo, con elastico imbottito a 20 molle, materasso e guancia crine vegetale, con due tablò, con ornati e dorature al prezzo di 55, posto imballato alla stazione di Milano.

Modelli e maggiori schiarimenti *gratis* a richiesta.

**Ottomana elegante a giorno**  
**in ferro pieno completa a sole L. 65**

È la migliore e la più elegante di tutte le Ottomane per la sua comodità ed utilità formando nel medesimo tempo un grazioso mobile di elegante e solida costruzione, che in un momento è cambiato in un comodo letto. Essa è indispensabile per qualunque famiglia, tanto per città che per campagna e può stare in qualunque appartamento.

L'Ottomana è in ferro, verniciato a fuoco elastico imbottito a 20 mole a spirale materasso pieghevole e due cuscini ripieni di crine vegetale, coperti di damasco cotone con relativa guarnizione.

1919  
Dirigere le domande alla Ditta **Homeo Manzoni e C.**, Milano, Via S. Eufemia, 17.

**ANTENORE**

**LIQUORE TONICO DIGESTIVO**

Specialità della Ditta **Giov. Batt. Pezzoli** di Padova, premiato con Medaglia d'Argento all'esposizione di Vini e Liquori Italiani in Venezia 1878.

Questo premiato liquore di un sapore e profumo squisitissimo serve anche come un eccellente bibita all'acqua e può venire usato da ogni persona con tutta libertà essendo stato scrupolosamente analizzato dal chiarissimo chimico signor **Professore F. Clotto** per uno dei più tonici ed igienici liquori che circolano in Commercio, e la locale Società d'Incoraggiamento accompagnava all'inventore l'estesissimo rapporto colle seguenti lusinghiere parole:

« Da quel rapporto lo scrivente trae materia per congratularsi seco Lei della fatta invenzione e ad incoraggiarla a perseverare nelle sue cure tendente a far scomparire quei liquori che, mentre allettano il palato, dannosissimi riescono alla salute. »

1811

**Che cosa è la donna?... Angelo o Demone?**

Contraddizioni dei più celebri scrittori antichi e moderni, raccolte ed ordinate per cura di **G. B. ZAFFERONI** — sarà pubblicata dalla Casa Editrice Sociale **PERUSSIA E QUADRIO** (Via Bocchetto, 3, Milano) in 50 dispense di otto pagine cadauna, in gran formato di lusso e a doppia colonna di stampa.

Addì 1 Marzo p. v. usciranno le prime due dispense, e le altre vedranno in seguito periodicamente la luce, senza interruzione, in numero di due per ogni sabato, e saranno man mano spedite, franche a domicilio, ai signori firmatari.

Il prezzo d'associazione alle 50 dispense, che formeranno complessivamente uno splendido volume di pagine 400 con indici per autori e ricca copertina, è di sole **L. 6** anticipate all'atto della firma. — Resta però facoltativo, per comodo dei signori sottoscrittori, il saldare l'importo in DUE rate di lire 3 anticipate al principio di ogni serie di 25 dispense.

Compiuta la pubblicazione, l'opera verrà posta in commercio al prezzo di **L. 10** per esemplare; cosicchè, associandosi alle dispense, i signori sottoscrittori avranno goduto della riduzione di ben 4 lire sul costo definitivo della medesima.

**Condizioni d'Associazione**

**PREMI STRAORDINARI.** — Coloro che salderanno in una sola volta l'importo della intera associazione mandando cioè **L. 60** in vaglia postale intestato alla Casa Editrice Sociale — Milano — riceveranno franco in dono un volume, a scelta fra i seguenti:

**UCCIDERLA?** — Memorie d'un marito per **LEON AUGUSTO PERUSSIA**. (Seconda edizione)

**IN CHIAVE DI VIOLINO.** — Novelle di **FERNANDO FONTANA**. (Un tenore in ferrovia — Le corde d'un cembalo — Il romanzo d'un si di petto — Il suonatore di violino — Miss Anna Howard — Amore e musica)

Quei gentili sottoscrittori che avranno procurato almeno **DIECI** firme, spedendone il relativo ammontare (dovrà essere autorizzati a detrarre il costo della lettera raccomandata) contenente la somma raccolta riceveranno inoltre, franca di posta, in dono la seguente nuovissima pubblicazione:

**STORIE DI MARIO LEONI.** — (Tre gocce di sangue — Lagrima d'Amore — La porticina N. 37).

**N.B.** Si pregano tutti indistintamente coloro che riceveranno schede d'abbonamento, di rimandarle firmate entro il giorno 20 febbraio 1879 alla casa editrice sociale **Perussia e Quadrio** (via Bocchetto, 3, Milano), che delle somme versate rilascerà regolare ricevuta.

**MEDAGLIA D'ORO**  
Esposizione Universale di Parigi 1878

**ECONOMIA FAMILIARE**

**MINISTRA DI GLASSO**  
in sei minuti

**TAPIOCA-BRODO**  
PRODOTTO SECCO  
inalterabile

1867  
Medaglia d'oro

**BOUDIER**

A PARIGI

Questa minestra si prepara in pochi minuti senza obbligarle le famiglie a ricorrere alla carne. Indispensabile per viaggiatori, ufficiali di marina, ecc. — L. 2.25, il pacco di 10 dosi.

Deposito per l'Italia in **Milano**, da **A. MANZONI e C.** — in **Roma** stessa Casa, via di Pietra, 91. — Vendita in **Padova** nella farmacia **Robert** 38v.

Acqua dell'Antica fonte

**PEJJO**

Si spediscono dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale

100 Bottiglie Acqua	L. 23.— (L. 36,50)
Vetri e cassa	» 13,50
50 Bottiglie Acqua	L. 12.— (L. 19,50)
Vetri e cassa	» 7,50 (L. 19,50)

Casse e vetri si possono vendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia.

**Agenzia della Fonte in Padova**  
Piazzetta Pedrocchi, Via Pescaria Vecchia N. 535, A. (1912)

**LA TIPOGRAFIA**

**Bacchiglione Corriere-Veneto**

**ESEGUISCE**

oltre ai vari lavori tipografici

**VIGLIETTI DA VISITA**  
IN CARTONCINO ELEGANTE  
**L. 1.50 AL CENTO**

**ACQUE MINERALI NATURALI DI VICHY**

**ELISABETTA** (1878)

**ELISABETH & S<sup>TE</sup> MARIE**

**SANTA-MARIA** (1878)

Parigi, 124, rue Saint-Lazare.

Agg. generali per l'Italia: **A. MANZONI e C. MILANO**, in Roma stessa casa via di Pietra, 91.

Vendita in Padova nella farmacia **Cornelio**. (48)

**CERONE AMERICANO**

TINTURA IN COSMETICO

**DEI FRATELLI RIZZI**

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante fino d'ora se ne conoscano. Ogni anno aumenta la vendita di 3000 Ceroni. Il Cerone che vi offriamo non è che un semplice cerotto, composto di midolla di bue, la quale rinforza il bulbo; con questo Cosmetico si ottiene istantaneamente il **biondo, castano e nero** perfetto, a seconda che si desidera. Un pezzo in elegante astuccio, italiana L. 3.50.

Si spedisce per posta franco.

Deposito e vendita in **Bologna** alla Regia Profumeria **Pietro Bortolotti** sotto il Portico del Pavaglione. 1884.

**AVVERTENZA**

Il **Linimento** dell'inventore **Felice Galbiati** (di applicazione esterna e affatto innocua) è già abbastanza conosciuto, come guarisce le affezioni d'artrite, gotta e reumatismi, ridotte sì allo stato cronico, che acuto. L'inventore medesimo garantisce, che se al primo comparire di un dolore in qualsiasi parte del corpo, di natura però reumatica, compresa la pleurite, (così detta **punta**) si avesse a ricorrere tosto al suo Linimento, si eviterebbero tante cronicità, che purtroppo oggi giorno si deplorano; ed è per questo che non bisogna lasciarsi indurre da coloro, i quali asseriscono essere il Linimento inefficace in tali casi acuti. Per maggiori schiarimenti rivolgersi al medesimo **Felice Galbiati**, via Santa Maria Porta, 3, Milano, dalle 12 alle 2, il quale, oltre al poter presentare migliaia di certificati per guarigioni radicali già ottenute, verificherà se sarà del caso. **N.B.** Ogni flacone è munito di Marchio bollo accordato dal R. Ministero e della firma a mano dell'inventore.

Prezzo dei flaconi: grande L. 15, mezzano L. 10, piccolo L. 5. — Depositi in Milano farmacie **Azimonti**, **Cordusio** 23, **Ravizza**, **Angelo Armadori** e nelle principali farmacie del regno. (1883)

**LE MIGLIORI**

**CAPSULE DI CATRAME**

**FOUCHER DI PARIGI**

costano L. 2.50 al flac. di 80 capsule, 4 flac. L. 8.50

Deposito da **A. MANZONI e C.** Milano — Roma, stessa Casa, via Pietra, 91. — Vendita in Padova nelle farmacie **Cornelio**, **Arrigoni**, **Pianeri** e **Mauro**. (35)

**LA VELOUTINE**

è una polvere di Riso speciale preparata con Bismuto per conseguenza di un'azione salutare sulla pelle.

Essa è aderente ed invisibile e dà altresì una tinta, una freschezza ed una bellezza naturale.

**CH. FAY**, inventore, 9, rue de la Paix, Paris. (29)

Deposito e vendita in **MILANO** presso **A. MANZONI e C.**, via della Sala, 16. — In **ROMA** stessa Casa, via di Pietra, 91, e presso i principali Profumieri e Parrucchieri.